

MENSILE PER INSEGNANTI GENITORI E STUDENTI FONDATO DA ALFREDO VINCIGUERRA
APRILE 2016 - NUMERO 561 - ANNO XLII - EURO 5,00

TUTTOSCUOLA

**Parla il ministro Giannini:
“La Buona Scuola comincia
a essere visibile”**



**“RIPARTIAMO
DAI DOCENTI”**

Poste Italiane Spa - Sped. Abb. Post. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Roma



9 770391



Polo Museale Santo Spirito, Lanciano (CH)



P. Perata, Rettore Scuola Superiore Sant'Anna, Pisa

rete LabISC (Laboratorio interdisciplinare di Scienza e Cittadinanza), che prevede, tra le sue finalità, quella di “promuovere periodiche forme di aggiornamento comuni di carattere tematico anche a carattere residenziale; avviare percorsi di

sperimentazione didattica, mettendo in comune i materiali prodotti, in vista dello sviluppo di una piattaforma, intesa come risorsa accessibile a chi ne faccia richiesta; collaborare con i Centri di riferimento esistenti a livello Nazionale

ed internazionale nelle aree di interesse; sviluppare rapporti con le realtà locali intese come uno dei primi ed accessibili ‘laboratori’ di Scienza e Cittadina”.

**Docente di Scienze, Liceo G. Galilei Lanciano (CH)* ■

Ludoteca del Registro.it e AgID: insieme per la scuola digitale

di Giorgia Bassi

In questo spazio abbiamo più volte raccontato la nostra “avventura” nelle classi come Ludoteca del Registro.it (www.ludotecaregistro.it), un progetto che va avanti dal 2012 con l’impegno di far riflettere i più piccoli su alcuni temi della Rete, dai principi di funzionamento alla navigazione sicura. Perché abilità tecnica, lo abbiamo ribadito più volte, non significa consapevolezza. Per stimolare nei bambini un atteggiamento critico, cerchiamo sempre di sorprenderli, rivolgendogli domande del tipo “quale linguaggio parlano i computer? Internet è sempre esistito? Che cos’è il Registro.it?”. A quest’ultima, in particolare, rispondiamo spiegando che esiste un’anagrafe di tutti i “domini .it”, semplificando, di tutti i nomi dei siti web “targati” Italia. Anche questo vuol dire fare cultura digitale. Il Registro, che ricordiamo opera all’interno dell’Istituto di Informatica e Telematica del CNR di Pisa, non svolge infatti solo un ruolo tecnico legato alla gestione dei .it, ma sostiene e promuove iniziative che valorizzano la Rete come asse per l’innovazione, in tutti i suoi aspetti e in vari ambiti, dalle imprese, alla vita dei cittadini, alla scuola: “Forti del nostro ruolo istituzionale – spiega Domenico Laforenza, direttore del Registro .it – della nostra competenza nel campo della ricerca e nei temi della sicurezza, abbiamo deciso di avviare il progetto Ludoteca con l’idea di portare avanti un compito importantissimo: raccontare e spiegare ai bambini delle classi primarie la Rete, principalmente come opportunità. Oggi siamo orgogliosi della riuscita del progetto, con più di 5000 piccoli studenti coinvolti in tutto il territorio nazionale e la messa online della web app Internetopoli, a disposizione di tutte le scuole.” Questi risultati ci hanno permesso anche di entrare a far parte della Coalizione per le competenze

digitali di AgID (www.agid.gov.it), l’Agenzia per l’Italia Digitale promossa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, la cui missione è sviluppare l’alfabetizzazione digitale e favorire la consapevolezza sull’innovazione tecnologica nel Paese, a cominciare dalla scuola, da cui deve partire il rinnovamento della società come delineato nel Programma Nazionale per la Scuola Digitale. Come sottolinea Marco Bani, capo della segreteria tecnica AgID: “vogliamo simbolicamente raccogliere il Paese digitale già in movimento, diventando la cassa di risonanza dei progetti più significativi, anche nella scuola: si va dall’idea di diffondere la cultura di internet nelle primarie attraverso il gioco, obiettivo per esempio della Ludoteca del Registro .it, a quei progetti che puntano a far conoscere il fenomeno del cyberbullismo.” Contro questo e altri fenomeni negativi, il Registro.it propone un’azione di coinvolgimento attivo dei ragazzi, che con il progetto Let’s Bit!, partito lo scorso autunno, diventano educatori junior della Ludoteca: “offriamo ai ragazzi degli Istituti superiori l’opportunità – spiega Laforenza – di formarsi qui al CNR e di trasferire le loro conoscenze ai più piccoli. Per loro questa esperienza diventa anche un’occasione di crescita professionale, con la possibilità di entrare in contatto con l’ambiente della ricerca e approfondire alcuni aspetti tecnici legati alla Rete”. A questo proposito aggiunge Bani: “AgID riserva grande attenzione ai progetti che intendono favorire l’acquisizione di certificazioni spendibili nel mondo del lavoro, ma anche di soft skills pur sempre utili, fino alla formazione in tema di nuove professioni del web.”

Non si può insomma pensare di attuare l’agenda digitale e di potenziare le tecnologie dell’informazione e della comunicazione per favorire l’innovazione, la crescita economica e la competitività, senza investire in “cultura digitale”, a partire dalle scuole e dai giovani, i veri motori del cambiamento. ■